

# Ospedaletto

## Notizie

Semestrale  
di informazione  
dell'Amministrazione  
comunale  
di Ospedaletto  
N. 2/2007

Direttore:  
Ruggero Felicetti  
Direttore responsabile:  
Attilio Pedenzini  
Reg. Tribunale di Trento  
n. 1285 del 22/03/2006  
Stampa:  
Litodelta Srl Scurelle (TN)

### PROGETTI

La sistemazione  
della strada  
all'inizio  
di via Bronzale  
I nuovi  
impianti sportivi

### APPUNTI DI METÀ

**LEGISLATURA**  
Parla il Consiglio  
comunale

### NOTIZIE DALLE ASSOCIAZIONI



## Buon compleanno Monte Lefre



# Ospedaletto

## Notizie

### In questo numero

- 3 ASSALTO AL TERRITORIO:  
È VERO SVILUPPO?**  
Editoriale
- 4 IL CONSIGLIO SI RACCONTA**  
Appunti di metà legislatura
- 7 IL DIBATTITO**  
Indennità degli amministratori:  
è il vero problema?
- 8 LAVORI PUBBLICI**  
I lavori pubblici  
al secondo semestre 2007
- 10 NOTIZIE IN BREVE**  
Casa cantoniera  
Centro storico  
Cava inerti  
Fabbricati e assunzioni
- 11 I PROGETTI**  
La sistemazione della strada  
all'inizio di via Bronzale  
La ristrutturazione  
degli impianti sportivi
- 17 LO SPORTELLO DEL CITTADINO**  
Energia dal suolo: la geotermia
- 19 MITI E LEGGENDE**  
A letto presto: arriva Santa Lucia!
- 20 IN PAESE**  
Matteo Cavagna  
Scuola primaria  
US La Rocchetta  
Gruppo Alpini  
Boccia Club Ospedaletto  
ASD Monte Lefre  
Vigili del fuoco  
Pro Loco  
Sezione cacciatori  
Coro Valbronzale  
Coro Parrocchiale

#### In copertina:

L'Associazione Calcio Monte Lefre festeggia il venticinquesimo compleanno. Nelle foto le squadre della stagione 1982/83.



*Gli Amministratori, i dipendenti comunali e "Ospedaletto Notizie" porgono a tutti i lettori i più sentiti auguri di Buone Feste!*

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare attivamente alla realizzazione di "Ospedaletto Notizie" inviando lettere e commenti. Ogni contributo dovrà essere recapitato presso gli Uffici comunali.

#### OSPEDALETTO NOTIZIE

Semestrale di informazione  
dell'Amministrazione comunale di Ospedaletto  
Anno 2007, numero 2  
Direttore: Ruggero Felicetti  
Direttore responsabile: Attilio Pedenzini  
Reg. Tribunale di Trento n. 1285 del 22/3/2006  
Stampa: Litodelta Srl Scurelle (TN)

# Assalto al territorio: è vero sviluppo?

**L**o sviluppo di un paese spesso è identificato con la sua espansione edilizia. In tal senso si è notato, in molti paesi della nostra valle, un notevole aumento delle edificazioni e un parallelo aumento dei residenti nell'ultimo decennio. Le zone più esposte al sole e più vicine al centro urbano di Borgo sono state letteralmente "prese d'assalto", mentre Ospedaletto ha evidenziato un parsimonioso utilizzo del territorio e, in controtendenza rispetto agli altri paesi della Valsugana orientale, un lieve calo di popolazione residente.

Non entro nel merito se questo processo sia corretto e proporzionato a reali esigenze o se sia alimentato da speculazioni edilizie che comportano anche un vizioso aumento dei prezzi di mercato e "svuotano" i nuclei storici dei paesi; preferisco rilevare come non sempre lo sviluppo di un "paese" corrisponda allo sviluppo della sua "comunità". Quest'ultimo, infatti, si concretizza qualora una serie di fattori ne determini una crescita non solo nel numero di residenti ma anche nelle condizioni del vivere quotidiano. In tal senso l'Amministrazione comunale si adopera nel tentativo di migliorare la vivibilità del centro storico, le strutture pubbliche, e valorizzando il proprio territorio.

Alcune opere eseguite, altre già previste, alimentano, di pari passo con le iniziative private in fase d'attuazione, la ricerca di un contesto idoneo alla crescita della nostra comunità. L'apertura di un nuovo esercizio pubblico, il prossimo insediamento di alcune attività imprenditoriali di rilievo in zona artigianale, il costante operare delle associazioni di volontariato, dovrebbero generare le migliori condizioni per uno sviluppo graduale della nostra comunità.

Rimane in ogni modo, al di là di questi fattori, la necessità del mantenimento di altre condizioni, anche economiche, su una scala ben più ampia di quella comunale.

La realtà provinciale, e soprattutto quella nazionale, non sempre presentano buone prospettive e destano perplessità sul nostro futuro e su quello delle nuove generazioni, anche perché spesso sottovalutiamo quanto sia mediamente elevato l'attuale tenore della nostra vita quotidiana. Non si può quindi continuare a ragionare esclusivamente su un ambito comunale, a maggior ragione se così piccolo come il nostro.

L'unico ambito ristretto che continua e continuerà ad avere un'importanza fondamentale per la crescita di tutti rimane il nucleo familiare, con le ripercussioni in termini educativi e sociali che la sua serenità interna conferisce alla vita sociale di tutti.

Proprio alle famiglie voglio quindi porgere i più fervidi auguri di Buon Natale e di un migliore Anno nuovo.

Il sindaco  
**Ruggero Felicetti**



**Nelle prossime pagine prosegue il dialogo con gli amministratori comunali.**

**Appunti di metà legislatura: ne parliamo con i consiglieri.**



# A tu per tu con il Consiglio comunale

**Prosegue in questo numero il nostro speciale di metà legislatura per conoscere un po' più da vicino gli amministratori comunali. Dopo la giunta tocca ora ai consiglieri, chiamati a esprimere le loro opinioni sull'esperienza di questi due anni e mezzo sui banchi del Consiglio. Per ragioni di spazio ospitiamo qui cinque interviste, dando appuntamento al prossimo numero per gli interventi degli altri consiglieri comunali.**



## **LINO BALDI**

**Perché ha deciso di mettersi a disposizione per l'amministrazione comunale?**

Ho deciso di far parte dell'amministrazione comunale dopo la richiesta pervenuta da parte dell'attuale sindaco e vicesindaco, che con l'occasione voglio ringraziare.

**C'è un particolare metodo di lavoro all'interno del Consiglio comunale?**

Visto che questa è la mia prima esperienza in Consiglio comunale non posso dare suggerimenti circa il metodo di lavoro svolto. Secondo me sembra trasparente e corretto il metodo attuale.

**Come sono i rapporti del Consiglio con la Giunta e la struttura amministrativa?**

Ritengo che attualmente il rapporto tra Consiglio, Giunta e struttura amministrativa sia positivo.

**Come dovrebbe essere organizzata, come dovrebbe funzionare, quali servizi dovrebbe offrire la sua amministrazione comunale "ideale"?**

Secondo me l'amministrazione comunale ideale dovrebbe agevolare per quanto possibile i cittadini residenti riducendo gli oneri, creando strutture, ottimizzando la viabilità in modo da incentivare l'aumento

dei censiti.

**Come valuta l'assenza di una lista di opposizione in Consiglio comunale?**

Ritengo che la mancanza di una lista di opposizione in una comunità come quella di Opedaletto sia positiva perché diversamente ci potrebbero essere attriti anche a livello familiare e, di conseguenza, ripercussioni a livello amministrativo.

**Elenchi i progetti e le soluzioni per le quali l'Amministrazione di cui fa parte verrà ricordata.**

L'amministrazione dovrebbe essere ricordata per quanto concerne la riconfigurazione del centro storico, la creazione di nuovi parcheggi, la migliorata viabilità per i mezzi pesanti e la sistemazione della scuola materna.

**Elenchi le problematiche della valle che le piacerebbe trovasse soluzione prima della fine della legislatura.**

Non vedrei male almeno un allargamento della statale 47 nel tratto da Strigno, dove finiscono le quattro corsie, fino al sottopasso di Ospedaletto.

## **GRAZIANA NICOLETTI**

**Perché ha deciso di mettersi a disposizione per l'amministrazione comunale?**

Non ho deciso io di mettermi a disposizione dell'Amministrazione comunale: ho accettato essendo stata interpellata alcune volte. Devo ammettere che finora è stata un'esperienza che meritava, sia a livello personale sia per aver fatto qualche cosa di utile per il mio paese.

**C'è un particolare metodo di lavoro all'interno del Consiglio comunale?**

Sono soddisfatta del metodo di lavoro all'interno del Consiglio. Siamo un bel gruppo con buoni rapporti,

ci ritroviamo periodicamente per discutere e chiarire i vari punti da deliberare in seguito nelle sedute del Consiglio.

**Come sono i rapporti del Consiglio con la Giunta e la struttura amministrativa?**

I rapporti con il Consiglio e la struttura amministrativa sono buoni.

**Come dovrebbe essere organizzata, come dovrebbe funzionare, quali servizi dovrebbe offrire la sua amministrazione comunale "ideale"?**

Penso che il lavoro dell'attuale Amministrazione comunale si possa ritenere soddisfacente. Nei limiti del possibile garantisce i servizi, è attenta a non sprecare il denaro pubblico e a soddisfare nel migliore dei modi la popolazione.

**Elenchi i progetti e le soluzioni per le quali l'Amministrazione di cui fa parte verrà ricordata.**

I progetti e le soluzioni che l'Amministrazione ha già iniziato o sono in progetto sono diversi e tutti di una certa importanza e utilità, però penso che il più bel ricordo che l'Amministrazione può lasciare nel proprio paese è di avere agito correttamente, onestamente e avere trovato soluzioni ai problemi dei cittadini.

**Elenchi le problematiche della valle che le piacerebbe trovasse soluzione prima della fine della legislatura.**

Le problematiche che mi piacerebbe trovasse soluzione sono l'occupazione, soprattutto per le donne, l'inquinamento e una grossa piaga della nostra valle: la viabilità. Troppi morti sulle strade della Valsugana e troppe promesse mai realizzate.

#### **CARLO VISINTAINER**

**Perché ha deciso di mettersi a disposizione per l'amministrazione comunale?**

Mi è stato chiesto dal futuro Sindaco. Dopo qualche riflessione ho pensato (bene) di accettare, in quanto l'impegno per l'amministrazione della cosa pubblica è un diritto/dovere di ogni cittadino.

**C'è un particolare metodo di lavoro all'interno del Consiglio comunale?**

Sì. Si tiene sempre una prima riunione informale tra tutti i consiglieri, e si discutono apertamente i punti

che saranno all'ordine del giorno nel Consiglio futuro.

**Come dovrebbe essere organizzata, come dovrebbe funzionare, quali servizi dovrebbe offrire la sua amministrazione comunale "ideale"?**

Nei limiti di un Comune come il nostro sono dell'idea che il servizio fondamentale è quello di una amministrazione sempre aperta e disponibile a parlare col cittadino delle problematiche, in special modo quelle più "banali" e che toccano da vicino la gente del paese.

**Come valuta l'assenza di una lista di opposizione in Consiglio comunale?**

In modo negativo, anche se bisogna considerare che in un paese piccolo come il nostro trovare persone con la voglia e il tempo per impegnarsi nel sociale non è così facile. Comunque, parlando in generale, avere diverse liste significa sostanzialmente la possibilità di un contraddittorio e di una dialettica, magari più accesa, che però può a volte portare a delle soluzioni più ponderate o brillanti.

**Elenchi i progetti e le soluzioni per le quali l'Amministrazione di cui fa parte verrà ricordata.**

Sicuramente la rete wireless è stata una buona idea, applicata anche meglio, che ha incontrato il favore della comunità. Poi i lavori presso il parco delle Bigonde e l'asilo.

**Elenchi le problematiche della valle che le piacerebbe trovasse soluzione prima della fine della legislatura.**

Sono dell'idea che non sarebbe male avere una maggiore collaborazione tra le amministrazioni della nostra valle, sia in termini di opere da realizzare sia in servizi da fornire al cittadino. Una maggiore cooperazione tra i sindaci e, perché no, tra le varie associazioni, porterebbe sicuramente beneficio a tutti in termini di razionalizzazione delle risorse, per esempio.

#### **MARIANO TOMASINI**

**Perché ha deciso di mettersi a disposizione per l'amministrazione comunale?**

È un piacere (di solito) occuparsi dei problemi della comunità mettendo a disposizione le proprie capacità e competenze.





**C'è un particolare metodo di lavoro all'interno del Consiglio comunale?**

La partecipazione dei consiglieri è assicurata.

**Come sono i rapporti del Consiglio con la Giunta e la struttura amministrativa?**

Buoni, senza problemi degni di nota.

**Come dovrebbe essere organizzata, come dovrebbe funzionare, quali servizi dovrebbe offrire la sua amministrazione comunale "ideale"?**

L'Amministrazione comunale "ideale" deve dare risposte semplici e per quanto possibile immediate ai cittadini attraverso l'impegno e la preparazione degli amministratori e del personale.

**Come valuta l'assenza di una lista di opposizione in Consiglio comunale?**

In linea teorica il dibattito democratico è impoverito dalla mancanza di un confronto interno; in linea pratica, personalmente, non ravviso problemi particolari in quanto i singoli consiglieri non sono vincolati da alcun "patto" ma sono portavoce nell'amministrazione dei bisogni emergenti della comunità.

**Elenchi i progetti e le soluzioni per le quali l'Amministrazione di cui fa parte verrà ricordata.**

Viabilità interna e arredo urbano.

**Come sono i rapporti del Consiglio con la Giunta e la struttura amministrativa?**

Gradirei ci fosse più chiarezza e informazione sulle molteplici attività svolte dalla giunta, ad esempio attraverso un maggior numero di sedute preconsiliari d'informazione, soprattutto sui punti più importanti.

**Come dovrebbe essere organizzata, come dovrebbe funzionare, quali servizi dovrebbe offrire la sua amministrazione comunale "ideale"?**

Posso considerare discreto il lavoro svolto durante questo mandato dall'amministrazione, migliorando però gli aspetti considerati più sopra.

**Come valuta l'assenza di una lista di opposizione in Consiglio comunale?**

Reputo negativo il disinteresse generale da parte della comunità. Se è vero che in Consiglio comunale la situazione apporta notevole tranquillità di operazione, è altrettanto vero che molte volte manca stimolo e confronto nel dibattito.

**Elenchi le problematiche della valle che le piacerebbe trovasse soluzione prima della fine della legislatura.**

Gradirei che prima della fine della legislatura trovasse una soluzione definitiva la viabilità sulla statale 47 della Valsugana e, se possibile, il problema dei rifiuti.



**LUCA FRATTON**

**Perché ha deciso di mettersi a disposizione per l'amministrazione comunale?**

Sono stato contattato molte volte in campagna elettorale da parte del sindaco e da alcuni suoi collaboratori, e mi hanno così convinto a far parte della loro lista, che si è poi rivelata l'unica. Sono contento di fare parte di questa amministrazione, soddisfatto e desideroso di continuare.

**C'è un particolare metodo di lavoro all'interno del Consiglio comunale?**

Reputo molto importante che prima del Consiglio comunale vengano presi in considerazione gli argomenti da trattare in un "preconsiglio". Ci dà la possibilità di meditare accuratamente i problemi e di arrivare con una migliore sintonia d'intenti alla seduta consiliare vera e propria.



**Sono stati festeggiati in settembre i primi cento anni di vita della Cassa Rurale Bassa Valsugana (dalla fondazione di quella di Tezze, la più antica). "Ospedaletto Notizie" si associa agli auguri di nuovi successi e di un sempre più forte radicamento nella comunità.**

# È il vero problema?

È ricorrente la pubblicazione sui quotidiani delle indennità dorate dei politici. Forum, lettere, inchieste dibattono lo "scandalo" degli amministratori strapagati.

La Regione ha tolto la competenza sulla definizione delle indennità ai consigli comunali e le ha definite in base al parametro del numero di abitanti di ogni comune.

I comuni tra i 500 e i 1000 abitanti rientrano nella seconda fascia. L'indennità è dunque uguale per tutti gli interessati, al contrario di quanto avveniva precedentemente, con ciascun Consiglio comunale chiamato a decidere autonomamente.

Nel garantire la massima trasparenza e una corretta informazione ai cittadini l'Amministrazione comunale di Ospedaletto rende note nelle tabelle qui riportate le indennità spettanti al sindaco e al vicesindaco, confrontate con quelle della legislatura precedente. Lo scopo è quello di evidenziare cosa è cambiato per il nostro paese in seguito al passaggio delle competenze in materia di indennità direttamente in capo alla Regione.

Per chi fosse interessato alle spettanze degli amministratori dei comuni di dimensione maggiore al nostro rimandiamo alla deliberazione della Giunta regionale numero 199 del 13 giugno 2006.



Indennità spettante lorda per gli amministratori dei comuni tra i 500 e i 1.000 abitanti			
	Legislatura 2000/05*	Legislatura 2005/10	Differenza
Sindaco	1.401,65	1.539,00	137,35
Vicesindaco	630,74	615,60	-15,14

Indennità spettante netta (circa -40%)			
	Legislatura 2000/05*	Legislatura 2005/10	Differenza
Sindaco	840,99	923,40	82,41
Vicesindaco	378,45	369,36	-9,09

\* Fino al termine della legislatura 2000/2005 le indennità di carica venivano fissate dal Consiglio comunale in una percentuale delle spettanze del segretario comunale.

Visto e registrato sul conto impegni Gesehen und registriert auf Rechnung Bereitstellungen				Il Dirigente della Regioneria Der Leiter des Rechnungsamtes	
N. Nr.	Cap. Kap.	Art. Um. Art. Gr.	Es. H.	Scheda Blatt	Trento
7					
REGIONE AUTONOMA TRENITINO-ALTO ADIGE			AUTONOME REGION TRENITINO-SÜDTIROL		
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE			BESCHLUSS DES REGIONALAUSCHUSSES		
N. 199			Nr.		
Seduta del 13.6.2006			Sitzung vom		
SONO PRESENTI			ANWESEND SIND		
Presidente Lorenzo Dellai		Vice Presidente Luis Durnwalder		Präsident Vizepräsident-Stellvertreter des Präsidenten	
Vice Presidente Luisa Gnechti		Assessori Luigi Chiocchetti Martha Stocker		Vizepräsidentin Assessoren	
Segretario della Giunta regionale f.f. Edith Engl			gf. Sekretär des Regionalaussschusses		
La Giunta regionale delibera sul seguente oggetto:			Der Regionalaussschuss beschließt in folgender Angelegenheit:		
Approvazione del regolamento «Determinazione della misura e disciplina dell'indennità di carica e dei gettoni di presenza per gli amministratori locali della regione autonoma Trentino - Alto Adige (art. 19 DPR Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L)».			Genehmigung der Verordnung «Festsetzung des Ausmaßes und Regelung der Amtsentschädigung und der Sitzungsgelder der Gemeindevorwalter der Autonomen Region Trentino - Südtirol (Art. 19 des DPR Reg. vom 1. Februar 2005 Nr. 3/L)»		
Su proposta del Presidente Lorenzo Dellai RIPARTIZIONE II - AFFARI ISTITUZIONALI E COMPETENZE ORDINAMENTALI			Auf Vorschlag des Präsidenten Lorenzo Dellai ABTEILUNG II - INSTITUTIONELLE ANGELEGENHEITEN UND ORDNUNGSBEFUGNISSE		

# I lavori pubblici al secondo semestre 2007

**1.** Sono stati completati dalla ditta Casarotto Costruzioni S.r.l. di Villa Agnedo i lavori di ristrutturazione e ampliamento della scuola materna.

**2.** Il Cantiere comunale e la ditta Impianti Elettrici Mengarda di Samone hanno terminato i lavori di ampliamento della rete di illuminazione pubblica in via Roma.

**3.** Il Servizio Ripristino della Provincia ha eseguito i lavori, relativi al secondo lotto, per il recupero e ampliamento del parco della Bigonda.

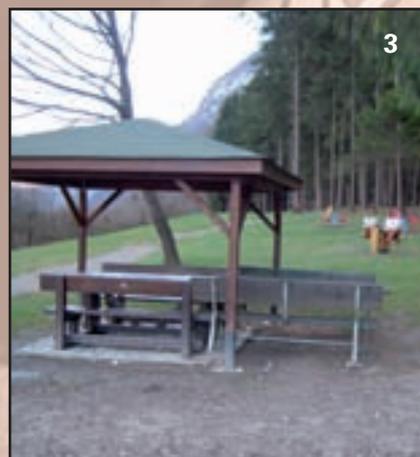
**4.** Sono terminati i lavori di messa in sicurezza di un tratto di via Stazione eseguiti a cura della ditta Gino Nicoletti di Ospedaletto.

**5.** La ditta Albano Degiorgio di Strigno e il Cantiere comunale hanno completato i lavori di sistemazione del tratto di strada che collega via Lavina con via Noelle.

**6.** È stato messo a norma l'impianto elettrico della palestra comunale. La ditta Impianti Elettrici Mengarda di Samone ha provveduto all'installazione di un sistema anti blackout.

**7.** Il Servizio Foreste e fauna della Provincia ha iniziato i lavori di sistemazione del sentiero che porta in località Ponte dell'Orco.

**8.** La ditta Pasquazzo S.p.a. di Ivano Fracena si è aggiudicata l'appalto per i lavori di riqualificazione del centro storico di Ospedaletto.





## Ospedaletto in cifre

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12/2006	
Maschi	409
Femmine	400
Totale	809 (di cui 71 stranieri, 43 M e 28 F)
Nuclei familiari	323
MOVIMENTI ANAGRAFICI ANNO 2006	
Nati	6 M
Morti	7 (2 M e 5 F)
Matrimoni	3 (1 in parrocchia, 2 fuori)
Immigrati	26 (18 stranieri)
Emigrati	17 (12 stranieri)

NUMERO CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 31/12/2006		
Cittadinanza	Maschi	Femmine
Albanese	11	6
Polacca	0	1
Rumena	3	1
Svizzera	0	1
Ucraina	0	1
Russa	0	1
Croata	6	1
Bosniaca	2	4
Macedone	8	2
Ceca	1	2
Cinese	11	8
Brasiliana	2	1
Totale	44	29

POPOLAZIONE RESIDENTE AL 06/12/2007	
Maschi	410
Femmine	401
Totale	811 (di cui 77 stranieri, 43 M e 34 F)
Nuclei familiari	325
MOVIMENTI ANAGRAFICI ANNO 2007	
Nati	4 (3 M e 1 F)
Morti	5 (2 M e 3 F)
Matrimoni	2 (1 in parrocchia, 1 fuori)
Immigrati	26 (19 stranieri)
Emigrati	18 (6 stranieri)

NUMERO CITTADINI STRANIERI ISCRITTI IN ANAGRAFE AL 06/12/2007		
Cittadinanza	Maschi	Femmine
Albanese	7	4
Rumena	8	7
Svizzera	0	1
Ucraina	0	1
Russa	0	1
Croata	5	1
Bosniaca	2	4
Macedone	8	2
Ceca	1	2
Cinese	10	9
Brasiliana	2	1
Totale	43	34

# Notizie in breve

## ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DELL'EX CASA CANTONIERA

Venerdì 28 dicembre 2007, con inizio alle 11.00, avrà luogo presso il Municipio un'asta pubblica per la vendita al migliore offerente della p.ed. 582 (ex casa cantoniera) e relative pertinenze, mediante offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, stimato, a corpo, in Euro 127.835.

Per partecipare all'asta i concorrenti dovranno far pervenire, entro le ore 12 di giovedì 27 dicembre, a mano, per posta o per corriere, il loro plico, completo della documentazione prescritta dall'avviso d'asta.

Si procederà ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta idonea.

Nel caso di asta deserta o qualora non sia dato comunque luogo ad aggiudicazione, verrà effettuato un nuovo esperimento, alle medesime condizioni e con le medesime modalità, alle 11 di giovedì 17 gennaio 2008. In tal caso gli interessati dovranno presentare il loro plico, completo della documentazione prescritta, entro le 12 di mercoledì 16 gennaio 2008.

Informazioni e documenti sono disponibili presso la segreteria comunale (tel. 061 768104, fax 0461 768370, e-mail [segretario@ospedalettovalsugana.it](mailto:segretario@ospedalettovalsugana.it))

## CAVA INERTI

A tutt'oggi nella cava inerti di località Lagozin sono stati estratti 350mila metri cubi di materiale. All'esaurimento della cava, previsto nel corso del prossimo anno, mancano ancora 47mila metri cubi.

## LA PASQUAZZO SRL SI AGGIUDICA I LAVORI DI "MIGLIORAMENTO FUNZIONALE DELLA VIABILITÀ E RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL CENTRO STORICO"

Il 13 settembre si è tenuta la gara ufficiosa per l'affido dei lavori di "Miglioramento funzionale della viabilità e riqualificazione urbana del centro storico" su progetto dell'architetto Lanfranco Fietta di Peve Tesino (presentato nel numero scorso di Ospedaletto Notizie).

In precedenza, il 24 agosto, erano state invitate alla gara le ditte BOCCHER LUCIANO & C. s.n.c. di Borgo, BURLON s.r.l. di Telve, COSTRUZIONI CASAROTTO s.r.l. di Villa Agnedo, DE GIORGIO ALBANO di Strigno, NICOLETTI GINO SCAVI di Ospedaletto, TOMASELLI COSTRUZIONI s.a.s. di Scurelle, ZORTEA ALDO COSTRUZIONI s.r.l. di Castelnuovo, PASQUAZZO s.p.a. di Ivano Fracena e MORELLI s.r.l. di Pergine.

La gara è stata espletata con il procedimento dell'offerta al massimo ribasso percentuale.

Entro i termini sono pervenute le offerte delle ditte COSTRUZIONI CASAROTTO, PASQUAZZO s.p.a. e ZORTEA ALDO COSTRUZIONI s.r.l.

È stata dichiarata aggiudicataria della gara d'appalto la ditta PASQUAZZO s.p.a. di Ivano Fracena, che ha proposto un ribasso del 17,79%.

## USO DEI FABBRICATI E ASSUNZIONI: AVVISO IMPORTANTE

Il Decreto Legge 21 marzo 1978, n. 59, convertito nella Legge 18 maggio 1978 n. 191, stabilisce che chiunque ceda la proprietà o il godimento, consente, a qualunque altro titolo e per un tempo superiore a un mese l'uso esclusivo di un fabbricato o di parte di esso ha l'obbligo di darne comunicazione scritta al Comune nel cui territorio si trova l'immobile entro 48 ore dalla data di consegna.

Il Decreto Legislativo 25 luglio 1998 n. 286, come modificato dalla Legge 30 luglio 2002 n. 189, stabilisce che chiunque a qualsiasi titolo dia alloggio ovvero ospiti uno straniero o apolide, anche se parente o affine, o lo assuma per qualsiasi causa alle proprie dipendenze ovvero ceda allo stesso la proprietà o il godimento di beni immobili, rustici o urbani posti nel territorio dello Stato, sia tenuto a darne comunicazione scritta entro 48 ore all'autorità locale di pubblica sicurezza.

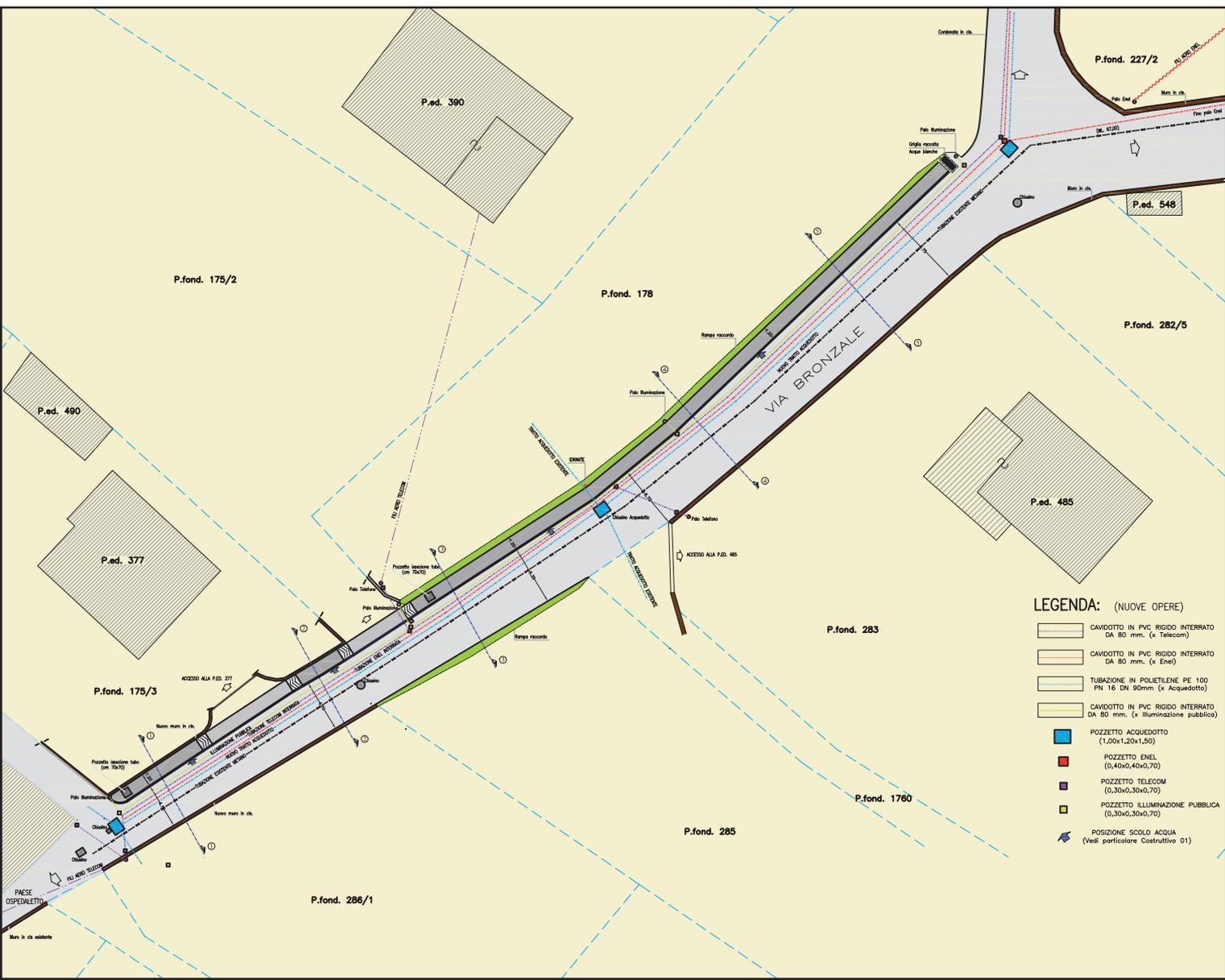
Le comunicazioni di cui sopra possono essere effettuate anche a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento. Ai fini dell'osservanza dei termini vale la data di spedizione.



# La sistemazione della strada all'inizio di via Bronzale

**I**l progetto presentato in questo numero di "Ospedaletto Notizie" riguarda la sistemazione della strada all'inizio di via Bronzale, con interrimento della roggia esistente sulla P.f. 229, interrimento delle reti tecnologiche e realizzazione di nuovi muri in calcestruzzo. Verrà demolito il muro in calcestruzzo esistente, confinante con la P.f. 175/3 e verrà ricostruito rettificandone la posizione. Inoltre verrà demolito il muro in sasso esistente confinante con la P.f. 286/1 ricostruendolo in posizio-

ne più arretrata, permettendo così l'allargamento della sede stradale. Verrà demolito anche il muro in sasso, che si trova in condizioni molto precarie, confinante con la P.f. 285, sostituendolo con una piccola rampa di raccordo. Il nuovo marciapiede verrà realizzato con una larghezza di m. 1,20, con pavimentazione in asfalto, e avrà una lunghezza di circa 95 metri. Verrà demolito il muro in sasso che si trova in condizioni precarie e che confina lungo tutta la P.f. 178, realizzando una rampa di raccordo.



Sotto il marciapiede verrà posto in opera una tubazione in calcestruzzo circolare vibrocompreso con diametro di 100 centimetri, che a valle sarà collegata a una tubazione interrata esistente. Il tutto verrà utilizzato come scolo delle acque.

Sotto il marciapiede verranno realizzati quattro pozzetti che serviranno per convogliare l'acqua di scorrimento lungo la strada alla nuova tubazione.

Lungo il marciapiede verranno realizzati due pozzetti di ispezione.

A monte del marciapiede verrà realizzata una griglia di raccolta delle acque.

In prossimità dell'idrante esistente verrà realizzato l'interramento di un

nuovo ramo di acquedotto alla profondità di 1,20 metri fino all'accesso della P.ed. 581 (per una lunghezza complessiva di circa 200 metri).

Inoltre verrà rifatto il tratto di acquedotto che dall'idrante esistente arriva fino alla parte iniziale del nuovo marciapiede a valle (circa 55 metri).

In prossimità dell'incrocio, nel tratto iniziale e nel tratto finale dell'acquedotto verranno realizzati tre pozzetti di ispezione e un nuovo idrante.

In prossimità delle P.ed. 378, 525 e 486 verranno realizzati due nuovi pozzetti per un futuro allacciamento da parte dei privati al nuovo acquedotto.

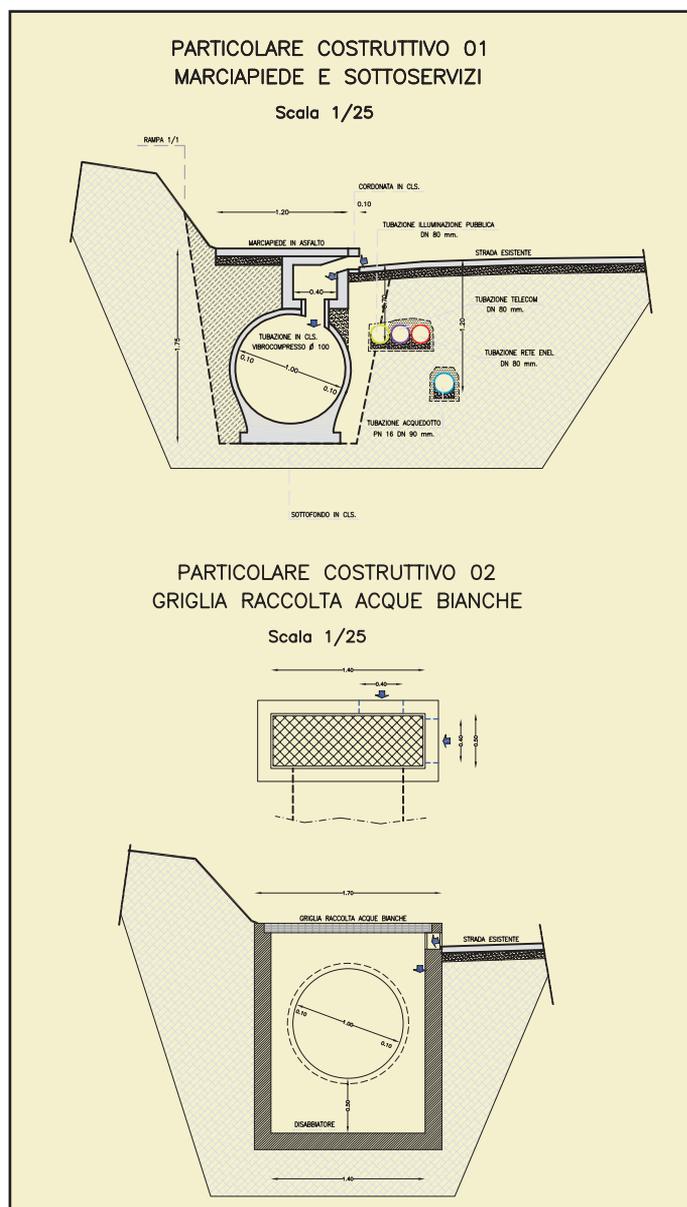
Inoltre verrà realizzato l'interramento della tubazione della rete telefonica ed elettrica (a una profondità di 70 centimetri) a partire dalla parte iniziale del marciapiede e fino all'accesso della P.ed. 581. La tubazione del telefono per una lunghezza di circa 250 metri e quella elettrica per una lunghezza di circa 320 metri.

Verrà rimosso un palo ENEL in quanto andrebbe a cadere all'interno della nuova sede stradale.

Con l'occasione si provvederà al rifacimento della linea per l'impianto di illuminazione pubblica rimuovendo quella vecchia per una lunghezza di circa 100 metri.

Tutti gli interventi ricadono all'interno della proprietà comunale.

L'intervento ricade fuori dall'area dei centri storici e non è soggetto al vincolo di Tutela paesaggistico ambientale.



**Il progetto per la sistemazione della strada all'inizio di via Bronzale è stato realizzato dallo Studio Tecnico associato geometri Felicetti e Giancesini di Telve.**

**La spesa complessiva dell'opera è stimata in 173mila Euro.**

**Il termine dei lavori è previsto entro l'anno 2008.**

# La ristrutturazione degli impianti sportivi

**L'**Unione Sportiva La Rocchetta, in collaborazione con il Comune di Ospedaletto, intende effettuare un intervento di ristrutturazione dell'impianto sportivo comunale. Con questo progetto si prevede la messa in sicurezza di tutto l'impianto, la demolizione e la ricostruzione dell'edificio adibito a spogliatoi e locali accessori e la realizzazione di una nuova struttura a servizio del pubblico presente durante le manifestazioni sportive, destinata a bar e bagni, in sostituzione dell'attuale gazebo in legno. Attualmente l'impianto sportivo è utilizzato dall'U.S. La Rocchetta e dall'A.S.D. Monte Lefre.

La struttura sportiva è inserita in un ambiente molto interessante. Infatti, in prossimità dell'impianto sportivo sono presenti un parco giochi, che il Comune di Ospedaletto intende sistemare con nuovi giochi e nuovi arredi urbani; un campo da tennis molto usato sia dai cittadini di Ospedaletto sia da persone di paesi limitrofi; una pista per il salto in lungo; il Santuario della Madonna della Rocchetta, meta di molte persone, e infine il punto di partenza di vari sentieri, fra i quali il più importante conduce al Ponte dell'orco.

L'U.S. La Rocchetta è una società molto attiva nel settore giovanile, in particolare nell'atletica leggera. È affiliata al CSI e pratica attività federale con i colori del G.S. Valsugana Trentino: società regolarmente affiliata alla FIDAL. È il caso di ricordare che nell'anno in corso l'U.S. La Rocchetta ha festeggiato il 50° anno di Fondazione. Al settore dell'atletica leggera partecipano molti giovani provenienti anche da paesi limitrofi, che gareggiano in competizioni comprensoriali, provinciali e regionali. A titolo indicativo, nell'ultima

annata sportiva l'U.S. La Rocchetta si è classificata nei primi posti della graduatoria provinciale del CSI, che conta circa 100 società.

L'A.S.D. Monte Lefre opera nel settore del calcio da venticinque anni ed è molto attiva nel settore giovanile. Effettua attività a livello agonistico con una prima squadra di 25 atleti iscritta al campionato di prima categoria (le partite vengono disputate presso il campo sportivo di Villa Agnedo), e con altre del settore giovanile (una squadra di "primi calci", due di "pulcini", una di "esordienti", una di "allievi" e una di calcio a cinque femminile) che usufruiscono dell'impianto sportivo di Ospedaletto.

La struttura sportiva presente ad Ospedaletto presenta nel suo complesso:

- un campo da calcio;
- un campo da tennis;
- una pista per il salto in lungo;
- un parco giochi attrezzato;
- un edificio servizi adibito a spogliatoio, magazzino e locali accessori.
- un gazebo in legno destinato a bar

## STIMA DEI COSTI

<b>LAVORI A BASE D'ASTA:</b>	
Demolizione e ricostruzione struttura adibita a spogliatoi e locali accessori	264.600
Sistemazione campo da calcio e relativi spazi di pertinenza	35.000
Realizzazione nuovo fabbricato	33.750
<b>TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA</b>	<b>333.350</b>
<b>SOMME A DISPOSIZIONE:</b>	
Spese tecniche (progettazione, direzione lavori, contabilità, sicurezza)	33.335
Oneri fiscali e contributivi	41.602
Imprevisti	23.334
<b>TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE</b>	<b>98.271</b>
<b>COSTO COMPLESSIVO PRESUNTO</b>	<b>431.621</b>



### FINALITÀ DELL'OPERA

Con la proposta progettuale del geom. Andrea Frainer si intende effettuare di miglioramento del centro sportivo nel suo complesso. Il tutto al fine di permettere una corretta e adeguata fruizione della struttura sportiva all'U.S. La Rocchetta nell'attività dell'atletica leggera e all'A.S.D. Monte Lefre nel settore calcistico.

### TEMPI DI REALIZZAZIONE

I tempi per la realizzazione dell'opera sono stati programmati per iniziare i lavori, in base ai tempi d'elargizione del contributo da parte della Provincia, indicativamente nell'estate 2008. L'ultimazione è prevista in circa 150 giorni a decorrere dall'inizio lavori.

### MODALITÀ DI FINANZIAMENTO

In base alla legge gli interventi agevolativi, sotto forma di contributi in conto capitale, sono concessi nella misura del 65% da parte della Provincia.

La copertura della spesa rimanente, pari al 35%, è garantita dall'Amministrazione Comunale di Ospedaletto. Infatti, l'U.S. La Rocchetta e l'A.S.D. Monte Lefre non dispongono di proprie risorse economiche oltre a quelle necessarie per la normale gestione.

### STIMA DEI COSTI, DEGLI ONERI DI GESTIONE E DEGLI EVENTUALI RICAVI

Le due società sportive hanno bilanci annuali piuttosto contenuti. L'U.S. La Rocchetta e l'A.S.D. Monte Lefre sono società che fanno leva sul volontariato e non dispongono di particolari canali di finanziamento. L'obiettivo prioritario delle associazioni è di condurre in pareggio il bilancio. Per questo l'intervento abbisogna del sostegno finanziario della PAT e del Comune.

Gli oneri di gestione ordinaria annuale dell'impianto sono totalmente a carico dell'Amministrazione Comunale di Ospedaletto e possono essere così riassunti:

■ Gas:	Euro 1.225
■ Elettricità:	Euro 1.822
■ Manutenzioni:	Euro 1.750
■ Totale:	Euro 4.772

Con la ristrutturazione dell'intero impianto sportivo, in particolare de-

gli spogliatoi (con una nuova struttura ad alto risparmio energetico) si prevede di abbattere notevolmente i costi di gestione, soprattutto per quanto riguarda la corrente elettrica.

È previsto che nella nuova struttura questa verrà prodotta con nuovi pannelli fotovoltaici. I costi del gas per il riscaldamento caleranno sensibilmente grazie al nuovo cappotto termico. I nuovi costi di gestione saranno:

■ Gas:	Euro 900
■ Elettricità:	Euro 750
■ Manutenzioni:	Euro 1.750
■ Totale:	Euro 3.400

### CONTENUTI DEL PROGETTO

Il primo aspetto verificato è quello concernente la messa in sicurezza. Con il miglioramento della struttura sarà possibile il suo utilizzo anche per iniziative indirizzate ai giovani che potranno interessare società e atleti di altre province. L'intervento sarà indirizzato nei lavori di demolizione e rifacimento della struttura a servizi adibita a spogliatoio, magazzino e locali accessori; alla sistemazione del campo da gioco e delle sue pertinenze e, infine, alla demolizione del gazebo in legno adibito a bar e al suo rifacimento con caratteristiche più idonee. Quindi, nel complesso, una struttura "su misura" per i giovani inserita in un contesto adeguato. In quest'ottica va ricordato che il Comune ha già avviato la ristrutturazione del parco giochi e prevede di acquistare una superficie nelle vicinanze del campo da tennis per realizzare un parcheggio e rendere pedonale l'intera area sportiva.

### DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE SPOGLIATOI E LOCALI ACCESSORI

Si intende in primo luogo intervenire sulla struttura costruita negli anni Cinquanta. Nei primi giorni del mese di novembre alcune raffiche di vento hanno rovinato la copertura in lamiera dell'edificio, danneggiando in parte anche i pannelli solari. Ciò va ad aggiungersi alle già precarie condizioni della struttura: gli spogliatoi esistenti si trovano in pessime condizioni igieniche e sanitarie a causa degli impianti obsoleti, ci sono problemi di umidità e non ottimali condizioni statiche.

**Il progetto per la ristrutturazione degli impianti sportivi è stato realizzato dal geometra Andrea Frainer di Roncegno. La spesa complessiva dell'opera è stimata in circa 431mila Euro. Il termine dei lavori è previsto entro l'anno 2008.**

Per tutti questi motivi si prevede la sua demolizione totale e la ricostruzione di un nuovo edificio nella stessa posizione dell'attuale ma leggermente più grande.

La distribuzione interna del fabbricato è stata pensata in modo tale da realizzare due spogliatoi con annessi wc e docce, un magazzino, un ripostiglio e una centrale termica.

**SISTEMAZIONE CAMPO DA GIOCO E PERTINENZE**

Il campo da gioco, realizzato una quindicina di anni fa, ha bisogno di un intervento di livellamento con l'apporto di nuovo terreno vegetale

e nuova semina. La zona circostante richiede una nuova pavimentazione dei percorsi pedonali e carrabili e la realizzazione di un nuovo collegamento coperto fra il campo e la struttura servizi.

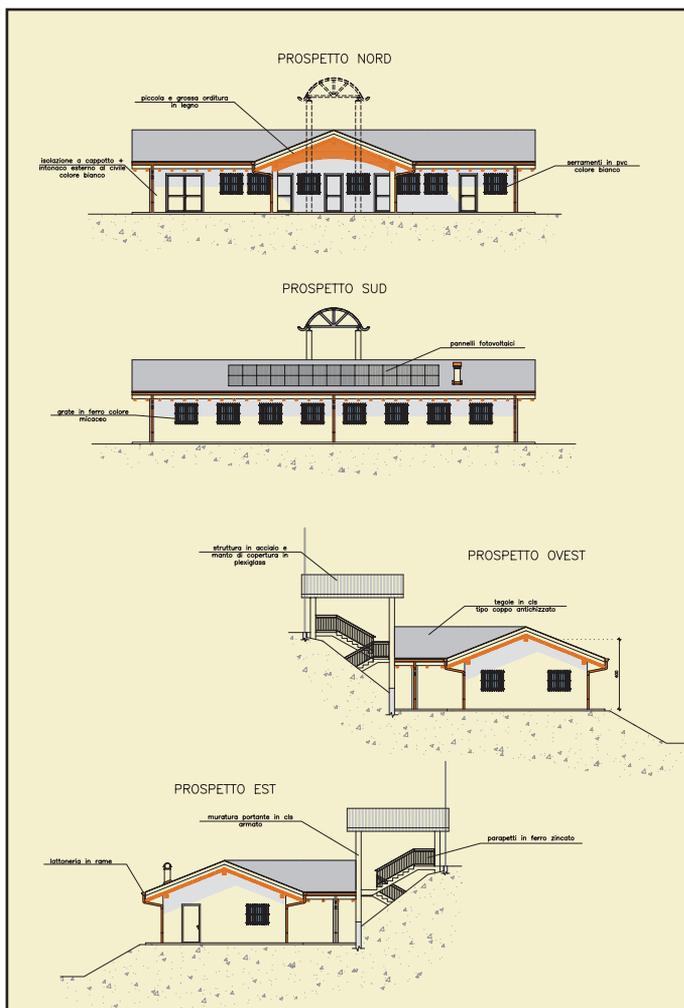
La nuova struttura di collegamento sarà realizzata con struttura portante in calcestruzzo armato e copertura in acciaio e plexiglass.

Nei pressi dell'edificio servizi verrà realizzata una nuova fossa Imhoff per la raccolta delle acque nere dell'edificio servizi e del nuovo bar.

A completamento dell'opera verranno realizzare due nuove gradinate in cemento fra le due torri faro esistenti.

PLANIMETRIA STATO PROGETTO  
SCALA 1:250





**NUOVO BAR  
E RELATIVI SERVIZI**

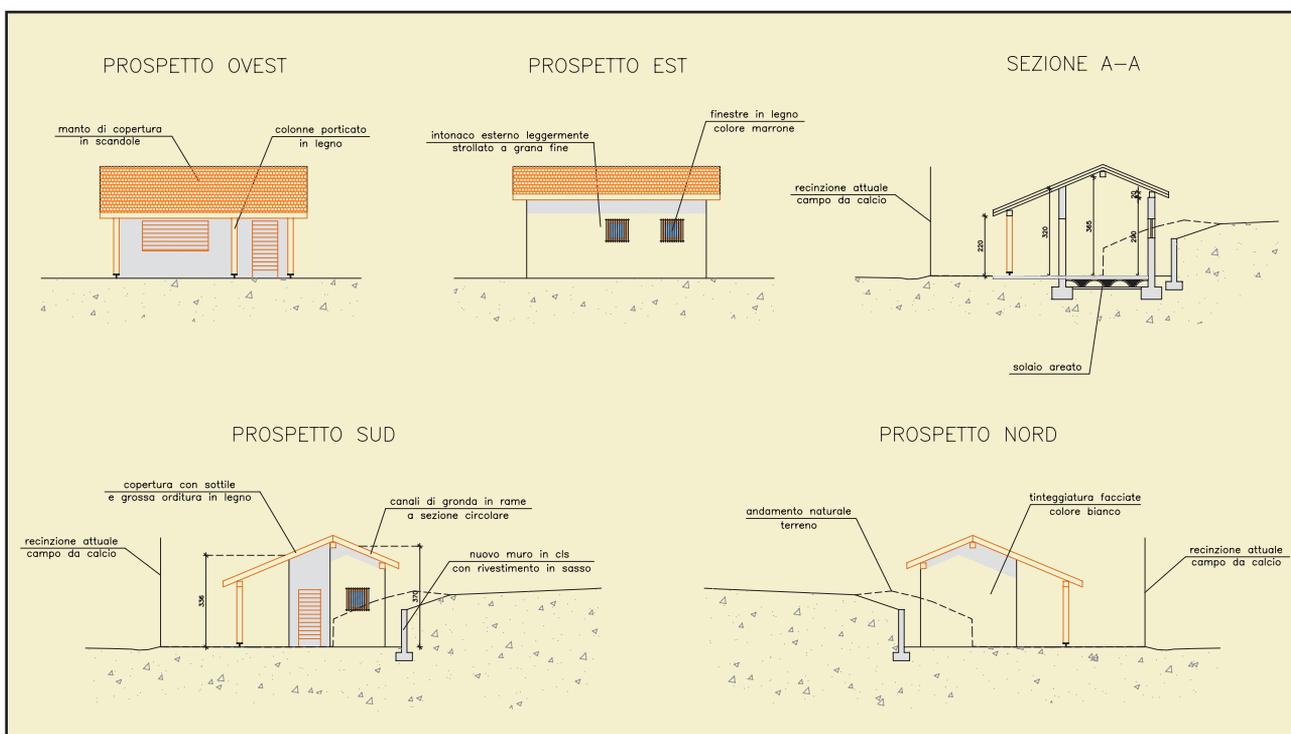
Il nuovo bar verrà realizzato in sostituzione dell'attuale gazebo in legno che verrà eliminato completamente visto il suo cattivo stato di conservazione.

La collocazione di questo fabbricato nella zona centrale della struttura sportiva è funzionale alle varie attività sportive che l'U.S. La Rocchetta e l'A.S.D. Monte Lefre svolgono nel corso dell'anno.

Nella nuova costruzione adibita a bar e servizi igienici è previsto l'allestimento dell'impianto elettrico.



*Sopra: i nuovi spogliatoi. Sotto: il nuovo bar*



# Energia dal suolo: la geotermia

L'energia impiegata nel settore civile per il riscaldamento degli ambienti e dell'acqua sanitaria rappresenta circa il 20% del consumo energetico totale italiano: per la quasi totalità questa viene prodotta da combustibili liquidi e gassosi con conseguente inquinamento atmosferico.

Il terreno contiene una inesauribile sorgente di calore con una temperatura che, già a pochi metri di profondità, si mantiene grosso modo costante durante l'intero arco dell'anno: a 100 metri di profondità si aggira intorno ai 12°C. Gli impianti geotermici del tipo "a bassa entalpia" (diversi dai "classici" che sfruttano anomalie geologiche o vulcanologiche), si basano sul principio dello sfruttamento del sottosuolo come serbatoio termico dal quale estrarre calore durante la stagione invernale e al quale cederne durante la stagione estiva.

Il componente principale dell'impianto è la *pompa di calore*, costituita da un circuito chiuso percorso da uno speciale fluido frigorigeno (fig. 1).

Nel funzionamento il fluido frigorigeno, all'interno del circuito, subisce quattro trasformazioni:

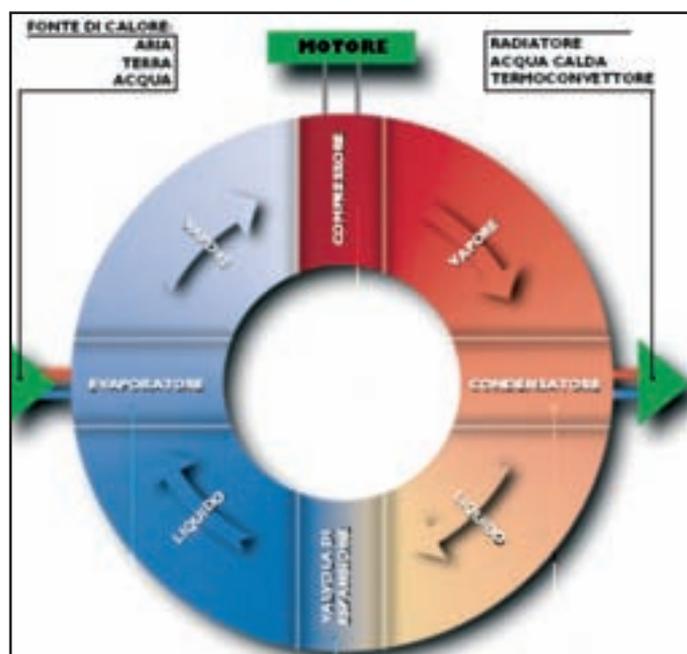
- **compressione**: partendo dallo stato gassoso a bassa pressione viene portato ad alta pressione riscaldandosi
- **condensazione**: dallo stato gassoso caldo passa allo stato liquido **cedendo calore** all'esterno
- **espansione**: dallo stato liquido, attraverso una valvola di espansione, si trasforma parzialmente in vapore raffreddandosi
- **evaporazione**: dallo stato liquido freddo **assorbe calore** dall'esterno ritrasformandosi completamente in vapore.

La pompa, interfacciata con l'esterno

no attraverso opportune *sonde geotermiche* inserite nel terreno (l'eventuale presenza di una falda acquifera migliora le prestazioni del sistema), consente così di trasferire l'energia geotermica all'ambiente da climatizzare.

Durante il condizionamento invernale fornisce acqua a 35°C per il riscaldamento con sistemi di distribuzione "a bassa temperatura" (pannelli radianti a pavimento, non caloriferi tradizionali che richiedono temperature maggiori) mentre durante il condizionamento estivo garantisce una differenza di 8/10°C rispetto alla temperatura esterna. In termini di efficienza, misurata attraverso il coefficiente di prestazione "cop", è possibile trasformare mediamente 1 kWh di energia elettrica consumata per il funzionamento della pompa in 4 kWh di energia termica, assorbendo gratuitamente 3 kWh dal terreno.

Figura 1.  
Principio di funzionamento di una pompa di calore (rif. ENEA)



Ogni sonda, costituita da una coppia di tubi uniti a formare un circuito chiuso all'interno del quale circola acqua glicolata, può essere interrata sia in verticale che orizzontale. Viene di norma preferita la perforazione verticale per questioni di spazio e semplicità (la soluzione orizzontale richiede una estensione di terreno da 1 a 1.5 volte superiori alla superficie da riscaldare).

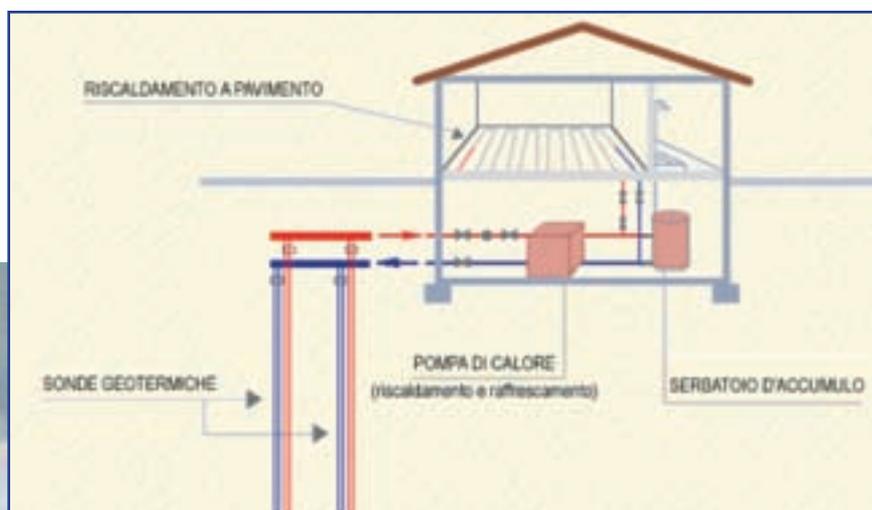
Il dimensionamento dell'impianto e relativo costo (numero di sonde, tipologia di pompa) è in funzione della necessità calorica dell'edificio, che nel caso di nuove costruzioni è definita nella relativa certificazione

energetica (legge 10/1991). Tuttavia, ipotizzando dati medi, l'extra costo di un impianto geotermico rispetto all'equivalente sistema tradizionale con caldaia a condensazione e gruppo frigorifero, richiede un tempo di ammortamento attorno ai 5-6 anni.

Per quanto riguarda le incentivazioni, a livello nazionale è applicabile la detrazione IRPEF del 55% in 3 anni in quanto rientra fra gli interventi di riqualificazione energetica per edifici che conseguono un miglioramento dell'indice di prestazione di almeno il 20%.

**Luca Felicetti**

*Figura 2.  
Schema  
di impianto  
geotermico*



# A letto presto: arriva Santa Lucia!

**Q**uanti ricordi dei tempi passati, quando eravamo bambini. Giorni trascorsi in semplicità: si apprezzava tutto, si credeva in tutto, nei racconti delle favole, nelle storie delle streghe e degli orchi. Quando la mamma ci raccontava la storia di Santa Lucia che di lì a qualche giorno sarebbe arrivata nelle nostre case con il suo asinello e le ceste piene di doni per tutti i bambini buoni, noi ragazzini aspettavamo quel giorno con ansia e tanta gioia, ma allo stesso tempo anche con un po' di emozione. Infatti Santa Lucia tutto sente e tutto vede.

Alla sera della vigilia dovevamo andare a letto presto altrimenti Santa Lucia se ne andava senza lasciare alcun dono. In quella sera la mamma, assieme a noi bambini, prendeva un piatto e metteva della farina gialla e un po' di sale per l'asinello. Noi, contenti e soddisfatti del lavoro compiuto, mettevamo il piatto fuori dalla finestra in attesa dei doni.

In quel momento il papà, fuori nel cortile, suonava il campanello in continuazione. La mamma gridava: "Bambini, presto! Tutti a letto! Santa Lucia è qui! Sentite, questo è il suono del campanello! Se vi scopre ancora in piedi se ne va!". Noi, poveri innocenti, correvamo svelti sotto le coperte e il nostro cuore batteva a cento all'ora dallo spavento. Quando in casa tornava il silenzio la mamma ritirava il piatto dalla finestra e al posto della farina metteva dentro noci, noccioline, un grappolo d'uva o altri frutti della nostra campagna, poi rimetteva fuori il piatto.

La mattina seguente ci alzavamo presto e ancora scalzi andavamo ad aprire la finestra, curiosi di vedere se Santa Lucia era passata. Quando vedevamo quella grazia di Dio tremavamo dalla contentezza, felici anche solo pensando che l'asinello

lo aveva mangiato tutta la farina. Erano momenti straordinari e belli, non solo per i bambini ma per tutta la famiglia.

Ecco, cari signori, questi erano i regali più belli per far felici i bambini del passato. Oggi non sono mai contenti e soddisfatti per quanti siano i regali che ricevono. E la colpa è proprio di noi adulti, che li abbiamo viziati in tutto con televisione, telefonini e videogiochi. Il benessere di questi tempi purtroppo ha rovinato tutto. Per questo è molto importante riscoprire, recuperare e valorizzare le usanze e le tradizioni del passato: un patrimonio di valori da lasciare in eredità alle nuove generazioni. Purtroppo i tempi sono cambiati: molti giochi e tradizioni sono scomparsi. Rimane solo il ricordo sbiadito, perso nelle pieghe della memoria di pochi. Chissà quanti si sono mai domandati chi abbia "inventato" la leggenda di Santa Lucia, quando essa sia nata e come abbia potuto arrivare fino a noi passando attraverso quante generazioni. Domande affascinanti, ma destinate a rimanere senza risposta.

**Miriam**



# Matteo Cavagna miglior laureato italiano in discipline scientifiche

**E'**uno studente di Ospedaletto il miglior neolaureato italiano in discipline scientifiche. Matteo Cavagna, 24enne, laureato in Biotecnologie Agro-industriali all'Università degli Studi di Verona, ha ricevuto in ottobre a Palazzo Chigi, insieme agli altri vincitori, le congratulazioni del presidente del Consiglio Romano Prodi nella cerimonia di premiazione per la consegna dei diplomi dell'Alma Graduate School of Information Technology, Management and Communication di Bologna.

La proclamazione è avvenuta nell'ambito della terza edizione di Best2007, l'iniziativa della scuola post laurea per manager promossa dall'ateneo bolognese e rivolta ai 50 migliori neolaureati d'Italia, selezionati tra 3.107 candidati sulla base dei loro curriculum d'eccellenza.

Il premio speciale della Giuria, offerto dal Gruppo Veronesi, per il miglior partecipante laureato in discipline scientifiche è andato a Matteo Cavagna, laureato in Biotecnologie con la tesi "Selezione di lieviti per la produzione di vini spumanti ad elevato profilo aromatico", che gli è valsa il 110 con lode, dopo una formazione

professionale in una cantina enologica trentina in cui si è impiegato sin dai tempi del tirocinio di quarta superiore, prima di diplomarsi perito chimico con il massimo dei voti.

Il giovane biotecnologo è attualmente impegnato con una borsa di ricerca nei laboratori di Microbiologia alimentare del Dipartimento di Scienze, tecnologie e mercati della vite e del vino dell'Università di Verona. Per Matteo il premio Best2007 è il riconoscimento per il lavoro svolto.

"È stato davvero un momento straordinario di crescita umana e professionale", ha sottolineato il nostro concittadino, "non solo per l'incontro con importanti esponenti del mondo politico, accademico, dell'economia e della cultura ma anche per lo scambio e l'amicizia con i ragazzi di tutta Italia che vi hanno partecipato. Un incontro fruttuoso di conoscenza e passione per lo studio e la Ricerca".

Matteo, al pari degli altri vincitori, avrà la possibilità di usufruire di borse di studio per frequentare un Master all'Alma Graduate School in Business Administration per formare i manager del Made in Italy.



# Il nuovo anno scolastico

**I**l 12 settembre è cominciato l'anno scolastico 2007/2008.

Quest'anno la Scuola Primaria di Ospedaletto è frequentata da 46 alunni: 5 in prima, 12 in seconda, 7 in terza, 10 in quarta e 12 in quinta.

È cambiato l'orario settimanale delle lezioni: i bambini andranno a scuola dal lunedì al venerdì e avranno il sabato libero. Ci saranno tre rientri pomeridiani: al lunedì, al martedì e al giovedì. Negli stessi giorni funzionerà la mensa scolastica, frequentata da tutti gli alunni.

Oltre che nelle normali attività didattiche gli scolari saranno coinvolti in numerose iniziative, possibili anche grazie al sostegno e all'aiuto di associazioni, enti e singole persone che si impegnano in maniera concreta e disinteressata per rendere migliore l'offerta formativa della nostra scuola. A essi va un sentito ringraziamento, unito all'assicurazione che i loro sforzi sono compresi e apprezzati da alunni e insegnanti, coscienti dell'affetto e della simpa-

tia che il paese intero dedica loro. Chi volesse essere informato su quello che succede nella Scuola Primaria di Ospedaletto potrà comunque leggere il giornalino scolastico "Il Ponte". Giunto al terzo anno di pubblicazione, il giornalino ottiene consensi e incoraggiamenti da parte dei lettori e verrà distribuito verso la metà di dicembre e alla fine dell'anno scolastico.

Fino al termine dei lavori di ristrutturazione dell'asilo anche gli alunni della Scuola dell'Infanzia saranno ospitati nell'edificio di Via Roma, in un'aula che è stata messa a loro disposizione al piano rialzato. La vicinanza delle due scuole, con la condivisione di spazi e di attività, si è rivelata un'esperienza interessante e positiva sotto il profilo educativo e umano, che ha arricchito sia i bambini piccoli sia i più grandi. Quando gli alunni e le maestre della Scuola dell'Infanzia ritorneranno nel loro edificio rimesso a nuovo resterà a tutti un bellissimo ricordo dei momenti sereni passati insieme.



# Cronaca di un cinquantesimo

Sabato 15 e domenica 16 settembre sono stati giorni di celebrazione per l'US La Rocchetta.

Nel lontano 1957 nasceva l'associazione, formata da un gruppo di ragazzi del paese uniti dall'amicizia e dalla grande passione per lo sport.

Da allora l'associazione è cresciuta ed è diventata quello che è tuttora. È continuamente alimentata da ottimi preparatori, volontari, sostenitori e semplici simpatizzanti, ma soprattutto da tanti atleti che hanno iniziato a praticare calcio o atletica nelle file della Rocchetta fin dalla più giovane età.

In pratica quasi tutti gli abitanti di Ospedaletto hanno avuto un passato nell'US La Rocchetta, e forse questo è il motivo del suo successo.

Già nel 2006 abbiamo iniziato a riflettere su come festeggiare degnamente il cinquantesimo anniversario. Il direttivo ha pensato subito alla realizzazione di un DVD che riunisse i filmati d'epoca e quelli più recenti della nostra storia.

Il lavoro iniziale di raccolta del materiale ha richiesto un certo impegno, specie per i filmati d'epoca girati in pellicola superotto, da riversare poi su dvd.

In seguito il materiale raccolto doveva essere montato, e per farlo ci siamo rivolti a un professionista del settore.

Il lavoro di montaggio è stato altrettanto impegnativo: in 3 mesi abbiamo dovuto fare le corse, ma ce l'abbiamo fatta e il lavoro finale è stato più che soddisfacente.

Le date del 15 e 16 settembre sono state scelte per dare spazio alle altre manifestazioni e ricorrenze del paese.

Un depliant con il programma è stato distribuito a tutte le famiglie, che hanno risposto in massa alla nostra festa.

Il sabato ci si è ritrovati al Teatro per la consegna delle targhe e la proiezione di DVD.

La sala era piena di gente e non mancavano le autorità: dal Sindaco fino al Presidente del Consiglio Provinciale Dario Pallaoro.

La stessa Iva Berasi, assessore allo Sport, ha trovato il tempo di raggiungerci nonostante altri impegni.

Dopo i discorsi di rito sono stati chiamati sul palco tutti gli ex presidenti per dar loro la targa personalizzata e il DVD.

Poi tutta una serie di personaggi importanti per la nostra storia: il rag. Zottele, molto emozionato, Guido Lorenzi, Don Mario, e via via tutti i rappresentanti delle associazioni e istituzioni del paese, premiati per il loro costante sostegno.

Il coro Valbronzale è quindi salito sul palco per cantare alcune canzoni del loro repertorio, riscuotendo il solito meritato applauso.

È poi giunto il momento più atteso: quello della proiezione del DVD.

La nostra ansia per come sarebbe stato accolto il lavoro era grande, ma dopo mezz'ora e passa di emozioni e risate il caloroso applauso dei presenti ci ha sollevato e dato una grande soddisfazione.

Quindi i saluti finali di rito e poi tutti a godersi lo spuntino preparato nel piazzale del Polifunzionale con l'aiuto dei Pompieri: degna conclusione di una serata pressoché perfetta.

Il giorno seguente è stata la volta della "Magnacurta". Più di 200 persone si erano iscritte, e la splendida giornata di sole invogliava a una bella passeggiata per le vie e i sentieri del paese.

Dopo la Santa Messa e il brindisi ci siamo avviati verso la prima tappa: la colazione preparata dalla Pro Loco presso la stalla Bellin. Poi su verso la Madonna della Rocchetta lungo il sentiero pulito dagli operai del Comune, fino al secondo rinfresco, preparato dai Pensionati, a base di formaggi e stuzzichini. Quindi la terza tappa, presso la "Calchera", a base di ottimi affettati e gestita dagli Alpini e Gruppo Giovani. Infine l'arrivo al campo della Madonna della Rocchetta, dove abbiamo finito in bellezza con il pasto più abbondante, a base di pollo.

È stato bello vedere così tante persone del paese ritrovarsi a mangiare, chiacchierare e scherzare in compagnia, e il pomeriggio è volato grazie anche a intrattenimenti vari, con la musica di Norberto e l'esibizione dei falchi ammaestrati.

Ridendo e scherzando sono arrivate le sette di sera, la gente si è ritirata in casa propria portando con sé la copia del DVD in omaggio, assieme al ricordo, speriamo, di una bella e piacevole giornata.

# Il Gruppo alpini più forte delle intemperie

**N**el secondo semestre di quest'anno il gruppo ha dato il suo contributo in molte attività oltre, ovviamente, ad aver partecipato ai vari raduni organizzati dalla sezione di Trento.

In luglio, in collaborazione con i Vigili del fuoco e con il coro Valbronzale, è stato organizzato un ritrovo presso il capitello di Santa Barbara, dove, dopo la Santa Messa celebrata da Don Mario, è stato distribuito un pranzo per tutti i presenti.

La giornata, complice anche il bel tempo, è continuata in allegria e divertimento.

In agosto, assieme a una bella compagnia di "Ospedaloti" abbiamo partecipato alla "Scrozada" del Monte Lefre. Dopo un lungo cammino siamo arrivati sulla vetta, abbiamo mangiato il "rancio alpino" e siamo stati premiati come gruppo più numeroso. Un grazie a tutti i partecipanti di quest'anno, con l'augurio di ritrovarci il prossimo ancora più numerosi.

Purtroppo a fine luglio un forte vento ha distrutto il telone del capannone e la copertura in lamiera del bar allestiti per il 31. Con grande dispiacere siamo stati costretti a rinunciare alla tradizionale festa di Santo Egidio, ma ci rifaremo sicuramente l'anno prossimo!

Nonostante tutto e con la buona volontà di tutti siamo riusciti a recuperare la serata del sabato grazie al Gruppo giovani, costruendo per la domenica, grazie all'aiuto dei pompieri, una copertura provvisoria del capannone con una cucina all'aperto dove abbiamo distribuito il pranzo.

Abbiamo resistito fino alla sera riuscendo a far passare una buona domenica a tutti i presenti grazie anche alla buona musica di Norberto. In settembre abbiamo collabora-

to alla realizzazione dell'iniziativa "magnacurta" preparando due "punti ristoro": uno alla partenza e uno alle "calchera".

Per ultima, ma non per importanza, la commemorazione dei caduti di tutte le guerre che si è tenuta il 4 novembre. In questa occasione abbiamo deposto una corona al cimitero dopo la Santa Messa.

Un ringraziamento particolare a quanti ci aiutano nell'organizzazione di tutte le nostre manifestazioni e un augurio di Buon Natale e di un felice anno nuovo a tutta la popolazione di Ospedaletto.



*I partecipanti al torneo "Nonni e Nipotini".*

## BOCCIA CLUB OSPEDALETTO

Il Club è stato fondato in aprile da Berto Baldi (presidente), Lorenzina Moser, Rolando Baldi, Lorenza Busarello, Carlo Ochner, Gabriella Cenci, Italo Moser, Gigliola Busarello, Arturo Moretti e Giuliano Zortea. Conta 36 soci e ha già organizzato otto tornei e 220 partite a ciascuna delle quali hanno assistito in media 50 spettatori. I risultati dei tornei:

	Primo	Secondo	Terzo
Campionato Sfida	Carlo	Piero B.	Gabriella
Torneo Singola	Ruggero	Gabriella	Danilo P.
Torneo Femminile	Gabriella	Lorenzina	Lorenza
Torneo U16	Andrea	Ezio	Igor
Torneo Lei & Lui	Tatiana e Piero	Lorenza e Carlo	Gigliola e Rolando
Torneo Coppie	Danilo P. e Rolando	Gianni F. e Bruno	Piero B. e Piero P.
Torneo Nonni e nipotini	Paride e Piero B.	Armando e Rolando	Andrea e Berto
Torneo Giunta e Pensionati	Pensionati	Giunta	

# Buon compleanno Monte Lefre

**I**l 31 ottobre la nostra società ha festeggiato i 25 anni di attività con una festa nella palestra di Ospedaletto. Alla presenza del presidente del comitato Regionale Trentino Alto Adige della FIGC Osvaldo Carbonari e del presidente del comitato trentino Ettore Pelizzari sono stati premiati i presidenti fondatori Giancarlo Furlan (US La Rocchetta) e Franco Bellin (US Villa Agnedo). A seguire sono stati degnamente ricordati i due dirigenti Livio Scotton e Marino Sandri, che di fatto hanno diretto l'A.S.D. Monte Lefre dalla sua fondazione a oggi.

Infine, il presidente Edy Licciardiello e il suo vice Giovanni Nicoletti hanno consegnato alcune maglie celebrative a Gino Campestrin, Fiore Nicoletti,

Luca Sandri e Silvano Zortea:

i giocatori che per più stagioni hanno vestito la casacca gialloblu e che in qualche modo hanno fatto la storia del Monte Lefre. A tutti i presenti è stata regalata una copia del libro "I nostri primi 25 anni" che ripercorre tutta la vita calcistica dell'associazione.

Ricordiamo che nella stagione calcistica 2007/2008 partecipiamo ai vari campionati federali con queste squadre:

- **Piccoli calci:** allenati da Bruno Pecoraro
- **Pulcini:** 2 squadre, allenate rispettivamente da Roberto Molinari e da Angelo Sandonà, en-

trambi con la collaborazione di Fausto Pallaoro

- **Esordienti** (in collaborazione con l'Us Ortigara) allenati da Danilo Licciardiello con la collaborazione di Luciano Gislimberti e Simone Marighetti
- **Giovanissimi Provinciali** (squadra gestita a Grigno dall'US Ortigara) e allenata da Armando Carniello
- **Allievi Provinciali** (in collaborazione con l'US Ortigara e l'AC Valsugana) allenati da Gino Tomaselli con la collaborazione di Giovanni Nicoletti, Mario Morandelli e Christian Carraro, che alla fine del girone d'andata occupa il terzo posto in classifica.
- **Dilettanti Prima Categoria** allenati da Christian Sbetta con la collaborazione di Dimitri Moser.

Per le categorie "Pulcini" ed "Esordienti" la FIGC non stila alcuna classifica ufficiale. Naturalmente sul nostro sito web ([www.montelefrefre.it](http://www.montelefrefre.it)) sono visibili gli andamenti di tutte le squadre, anche se da sempre la nostra società ritiene che i risultati sportivi di queste due categorie rivestano un'importanza assai relativa: per noi quello che conta davvero è vedere i bambini divertirsi in modo sano facendo sport.

La nostra prima squadra, dopo l'esaltante promozione dello scorso anno, sta ora lottando per conquistare la permanenza nella prima categoria anche nella prossima stagione. Certo non sarà impresa facile, ma crediamo che la nostra formazione abbia tutte le carte in regola per raggiungere l'obiettivo della salvezza.

Invitiamo a seguire l'attività dell'associazione anche visitando [www.montelefrefre.it](http://www.montelefrefre.it). Il sito è stato rinnovato nella grafica e nei contenuti e oggi rappresenta davvero un fiore all'occhiello per la nostra società.



**UN PO' DI STORIA**

L'Associazione Calcio Monte Lefre nasce nell'estate del 1982 dalla fusione dei settori calcio dell'US La Rocchetta di Ospedaletto e dell'US Villa Agnedo; tuttavia, per motivi burocratici, la nuova realtà conserverà ancora il nome di US La Rocchetta in attesa del cambio di denominazione che verrà ratificato solo il 31 agosto 1983.

La collaborazione, inizialmente dettata dalla carenza di dirigenti e giocatori e quindi un po' forzata, si è rivelata con il passare degli anni una felice intuizione di chi allora presiedeva il direttivo delle due società: Giancarlo Furlan e Franco Bellin.

La sede viene fissata inizialmente a Ospedaletto, presso il Bar Roma: da sempre punto di riferimento degli sportivi di Ospedaletto.

Il primo direttivo affida la presidenza a Giancarlo Furlan e la segreteria a Piergiorgio Tomasini. C'è quindi l'esordio nell'attività federale con l'iscrizione di tre squadre (Terza categoria, Allievi e Giovanissimi) ai rispettivi campionati FIGC. Inizia così un'attività che ci ha sempre visti impegnati con tre o quattro squadre. Al termine della stagione 84/85 viene eletto alla presidenza Livio Scotton e vengono raccolti i primi frutti, con la promozione della squadra dilettanti allenata da Attilio Giacomella in seconda categoria.

Cresce l'entusiasmo e l'attività diventa sempre più intensa, allargandosi anche a ragazzi del circondario.

Seppure fra mille difficoltà viene acquistato un pulmino e viene organizzato un servizio di trasporto atleti per gli allenamenti e per le partite.

Nella stagione 87/88 arriva anche il primo successo nel settore giovanile con gli Allievi di Ginetto Tomaselli. L'annata 88/89 riserva il primo posto dei Pulcini di Danilo Licciardiello e l'amara retrocessione dei dilettanti, sancendo la fine di un ciclo ricco di soddisfazioni.

La permanenza in terza categoria dura fino alla stagione 90/91, quando i ragazzi di Diego Delucca guadagnando la promozione. Altre vittorie nel settore giovanile arrivano con il primo posto degli allievi nelle stagioni 89/90, 93/94 e 94/95



e con i Giovanissimi nel 95/96 grazie allo straordinario lavoro di Ginetto Tomaselli.

Nella stagione 97/98 inizia la collaborazione con le società della Valsugana orientale per allestire squadre sempre più competitive e arriva nel 2000/01, grazie ai Giovanissimi Regionali di Giancarlo Marchi, uno storico secondo posto: forse il risultato migliore di sempre in valle a livello di settore giovanile.

La squadra dilettanti viene ripescata in prima categoria nel 99/2000, per retrocedere poi nella stagione 2001/02 e risalire in Prima nell'annata 2004/05. La permanenza dei dilettanti in prima categoria ha breve durata e al termine della stagione c'è una nuova retrocessione. Nello stesso anno viene interrotta la collaborazione con le altre società per il settore giovanile, viene invece mantenuto fino a oggi un reciproco scambio di giocatori con l'US Ortigara.

Il campionato 2005/06 vede la prima squadra lottare fino in fondo per poter accedere ai play off, sfumati all'ultimo momento nonostante una formazione ringiovanita in funzione di un progetto di rinnovamento generale. Nel 2006/07 anche il Direttivo viene rinnovato: alla guida Edy Licciardiello, che ha iniziato la sua avventura con il Monte Lefre nelle giovanili dell'1986/87.

La prima squadra, Ringiovanita e allenata da Christian Sbeta, festeggia i primi 25 anni di vita della società con un'entusiasmante primo posto e la promozione.

# L'anno degli incendi nel bosco

**R**icorderemo il 2007 come uno fra gli anni più impegnativi, considerando i servizi e gli interventi che ci hanno occupato per un totale di circa 1380 ore.

Da parecchio non accadevano incendi boschivi rilevanti come quelli di quest'anno, che ci hanno coinvolto in tre distinti interventi: nei boschi di Grigno, nel nostro paese e a Cinte Tesino, nelle vicinanze di cima Mezza. Ma è stato l'incendio divampato nei nostri boschi, in località Col del Lever che ci ha impegnati per ben cinque giorni. Un'operazione complicata ma perfettamente riuscita grazie all'intervento di altri venti vigili del distretto e al supporto costante dell'elicottero.

Parecchie risorse sono state investite nella prevenzione per manifestazioni pubbliche e per attività culturali e sportive. Il 2007 ha visto coincidere diversi anniversari: i 100 anni della Cassa Rurale, i 50 dell'US La Rocchetta e i 25 dell'ASC Monte Lefre. Non è stato facile coordinare tutti gli appuntamenti, considerando anche la normale attività di addestramento, ma alla fine lo spirito di sacrificio ha prevalso sugli impegni personali e ciò ha permesso di dare il nostro supporto a tutte le manifestazioni.

Ricordiamo l'acquisto, grazie alla Cassa Rurale, delle divise da casermaggio, indossate per la prima volta in occasione della festa organizzata assieme al coro Val Bronzale sotto la statua della nostra protettrice Santa Barbara.

Anche quest'anno i Vigili del Fuoco volontari trentini hanno aiutato le altre regioni per fronteggiare l'emergenza incendi estivi. Quest'anno è toccato alla Sicilia e all'Abruzzo. La Giunta provinciale ha autorizzato la presenza di cinque gruppi di volontari trentini che a turno hanno presidiato alcune aree nel trapanese. Hanno partecipato anche tre nostri vigili: Rudi Baratto (anche in Abruzzo), Mario Berlanda e Sergio Minati. Si è trattato di un'esperienza molto positiva, che ha permesso loro di conoscere realtà diverse e di misurarsi con la pericolosità nello spegnimento in zone aride e sottoposte a forti venti. I nostri complimenti per aver sacrificato le ferie in sostegno di una regione, la Sicilia, dove gli incendi dolosi sono all'ordine del giorno ed equipaggiamento e preparazione dei volontari locali non sono sicuramente paragonabili alla realtà trentina.

Dal 28 giugno al 1 luglio siamo stati impegnati, assieme ai corpi del distretto, nell'allestire e coordinare il campeggio estivo per 750 allievi del Trentino a Scurelle, in Val Campelle.

Quest'anno abbiamo aumentato l'organico con l'inserimento degli effettivi Francesco Oss e Ivo Kuzela. Il nostro auspicio è che altri giovani si facciano avanti.

Non dimentichiamo di ringraziare tutte le associazioni per lo spirito di collaborazione che ci ha permesso di esple-

tare nel migliore dei modi il nostro operato. Siamo sempre a completa disposizione per qualsiasi intervento si rendesse necessario nei casi di ordine pubblico in occasione di manifestazioni. Nell'ottica di migliorare il servizio pensiamo sia opportuno un maggior dialogo con tutti i capigruppo: ciò permetterebbe di pianificare meglio anche il nostro programma di addestramento.

In conclusione vogliamo esprimere la nostra gratitudine a tutti i nostri simpatizzanti, in particolare Lorenzo, David e Adriano che anche quest'anno non sono mai mancati quando abbiamo avuto bisogno del loro aiuto, specialmente in qualità di cuochi. Ringraziamo l'Amministrazione comunale per lo spazio concessoci e auguriamo a tutti un felice 2008, ricordando il numero 115, da comporre in caso di chiamata per interventi urgenti.

Tipo intervento	Ore uomo
Calamità naturali	30
Incendio boschivo	550
Incidente stradale	78
Frane	4
Puntellamento casa	3
Servizi tecnici	5
Pulizia pozzi neri	12
Soccorso animali	2,5
Prevenzione teatri e manifestazioni	345
Servizio reperibilità	90
Servizio trasporto infermi	9,5
Manifestazioni pompieristiche	114
Addestramento	120
Manutenzione	17



# Tanti impegni per la Pro Loco

## TIRO ALL'UOVO

È ormai tradizione che il lunedì di Pasqua, dopo la Santa Messa alla Madonna della Rocchetta, ci si trovi davanti agli spogliatoi del campo di calcio per la gara di "tiro all'uovo". Partecipano alla competizione adulti e i bambini, con premi per i primi quattro vincitori.

Ringraziamo l'azienda Piccoli di Villa Agnedo che ha offerto le uova e l'azienda Carraro che ha offerto i premi per i vincitori (Romano Carraro, Igor Guderzo, Daniele Baldi e Daniele Dietre).

## COLLABORAZIONE CON L'ORATORIO

Nel mese di giugno, in occasione della chiusura dell'attività dell'oratorio, in collaborazione con gli animatori sono stati organizzati i "giochi de 'sti ani".

I bambini hanno potuto cimentarsi in alcuni giochi molto in voga 25, 30 anni fa.

## FESTA VOTIVA ALLA MADONNA DELLA ROCCHETTA

Il 31 luglio è momento di festa in paese per il voto alla Madonna della Rocchetta per la salvezza del paese dai bombardamenti durante il secondo conflitto mondiale.

Quest'anno è stata invitata la Banda folkloristica di Castello Tesino, che dopo aver suonato per le vie del centro accompagnata dalla gente che si univa alla sfilata, si è fermata al piazzale delle scuole elementari per deliziare il pubblico con numerosi brani tipici delle nostre zone ma anche in lingua spagnola.

## FESTA DELL'UOMO

La seconda edizione della "festa dell'uomo" ha avuto una partecipazione più alta rispetto al 2006. La cena è

stata preparata dal cuoco Adriano e servita come di consueto dalla donne della Pro Loco.

La tavolata è stata allestita in palestra: posto sicuramente non ottimale per il mese di agosto, ma il piazzale delle scuole elementari non era agibile sia per il tempo instabile sia per la non agibilità del tendone.

Durante la serata Gianluca Tomasini ha intrattenuto i partecipanti suonando la fisarmonica.

## CICLOTURISTICA ALLA CICLABILE

Nel pomeriggio di domenica 2 settembre è stata organizzata la consueta "cicloturistica".

I circa sessanta partecipanti hanno pedalato lungo la ciclabile che dalla stazione dei treni porta alla Bigonda.

Nella nuova area di sosta è stata distribuita la merenda. Poi ritorno al piazzale delle scuole elementari dove sono stati premiati il più piccolo pedalatore Gabriele Nicoletti, la più piccola pedalatrice Nadia Tomasini, il più anziano Ferruccio Zampiero, la più anziana signora Mirtis, la famiglia con al seguito lo zio o il nonno (famiglia Mariano Nicoletti) e la coppia più pesante.

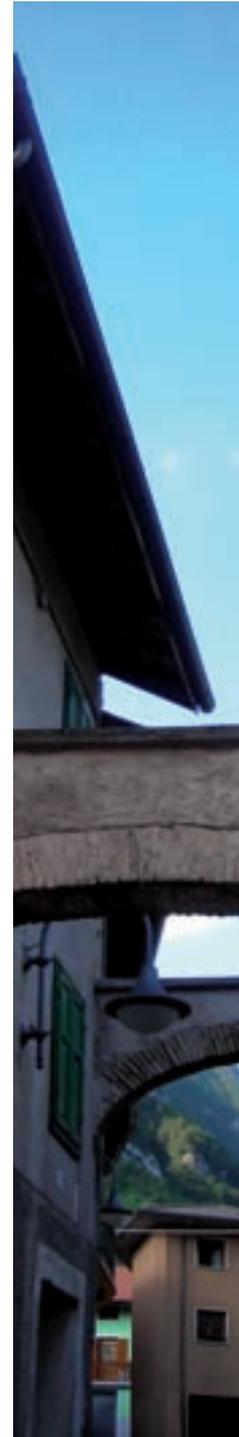
A tutti i presenti è stata consegnata una maglietta offerta dalla Paramampoli di Scurelle.

## FESTA DI SAN MARTINO

Sempre numerosi i bambini accompagnati dai genitori o dai nonni alla passeggiata con le lanterne per festeggiare l'estate di San Martino.

Il percorso è stato leggermente modificato rispetto agli anni scorsi.

Dopo aver sfilato per le vie del paese ci siamo fermati nel campetto dell'oratorio dove erano disponibili panini con i wurstel e bevande calde.



# Caccia ma non solo

**L**a decisione presa un anno fa dalla Provincia Autonoma di Trento di affidare all'associazione più rappresentativa dei cacciatori trentini la gestione della caccia ha comportato notevoli cambiamenti rispetto alla situazione preesistente. Tra questi il più evidente consiste nella gestione faunistica applicata non più per singola riserva ma per distretto Faunistico.

La nostra sezione è entrata così a far parte del distretto faunistico della Bassa Valsugana.

Il funzionamento del distretto è regolato dalla Consulta di distretto, composta da tutti i Rettori delle riserve di diritto e dal tecnico di distretto. Al tecnico spetta la responsabilità di coordinare i censimenti e di programmare i programmi triennali di prelievo per il capriolo e il cervo. Al presidente di Consulta è demandata la responsabilità civile e penale di una corretta applicazione del piano di prelievo deliberato dal Comitato Faunistico.

Diversamente dal passato, quindi, per svolgere bene il loro ruolo di gestori della popolazione faunistica

attraverso questa delega, i cacciatori oggi sono chiamati a una maggiore attenzione a tutti i processi che riguardano la gestione stessa: effettuare con cura i censimenti, condividere con il tecnico di distretto la numerosità dei prelievi, rispettare i parametri di abbattimento relativi ai sessi e alle classi di età stabiliti per singola riserva, in una parola contribuire attivamente alla conservazione del patrimonio faunistico. Detto questo desideriamo riportare in breve alcune nostre attività gestionali e altre, a finalità ambientale, che la Sezione Cacciatori di Ospedaletto ha inserito nel proprio programma e realizzato quest'anno.

## CENSIMENTO DEL CAMOSCIO

Ogni due anni viene effettuato un censimento ufficiale in collaborazione con la Stazione Forestale di Strigno, alternativamente sull'area a destra o sinistra del fiume Brenta. Quest'anno è stata coinvolta l'area a sinistra, a partire dal Monte Lefre e fino al confine del territorio di Grigno con la provincia di Belluno.

*La giornata ecologica.*



Una mattina di marzo i soci della sezione hanno raggiunto le postazioni di osservazione localizzate sulle pendici del Monte Mezza. Oltre al piacere che la montagna offre alle prime luci dell'alba con la sua aria frizzante e pungente i più fortunati hanno potuto ammirare i camosci al pascolo.

Il censimento ha dato un esito positivo, con un incremento della specie rispetto agli anni precedenti.

A nostro avviso il camoscio è senz'altro l'animale che presenta maggiori possibilità di sviluppo sulle nostre montagne, visto il trend incrementale.

### GIORNATA ECOLOGICA

La giornata ecologica si è svolta in una bella domenica di aprile: periodo scelto perchè l'erba dei prati non è ancora molto alta. Ha visto la presenza di cacciatori, familiari e tanti piccoli volontari. L'iniziativa che ha lo scopo di migliorare l'ambiente in cui viviamo ripulendolo dai rifiuti gettati nei boschi o nei prati lungo le strade, è stata quest'anno particolarmente seguita da numerosi ragazzi delle scuole elementari, sensibilizzati al riguardo dai propri genitori e insegnanti.

Anche quest'anno ben tre trattori di materiale sono stati conferiti alla discarica comunale.

La giornata si è conclusa con un pranzo in compagnia presso il campo dell'oratorio, a cui ha partecipato anche l'Amministrazione Comunale.

### CENSIMENTO DEL CAPRIOLO

È stato effettuato in maniera estensiva sul territorio e ripetuto per tre uscite nel mese di aprile, in giornate precedentemente concordate con le riserve confinanti in modo da evitare doppi conteggi nel distretto.

La presenza contemporanea dei soci nelle diverse postazioni di controllo, ormai consolidate negli anni, ci ha consentito di rilevare che la specie del capriolo non è a livelli di presenza consistente, ed è ancora manifesta una sua difficoltà ambientale competitiva.

### CENSIMENTO DEL CERVO

Il censimento del cervo è stato realizzato in tre uscite notturne con faro nel mese di aprile. Cacciatori abilitati e guardiacaccia hanno



percorso con la macchina itinerari prestabiliti e ripetuti nel corso della notte. Essendo questa specie soggetta a notevoli movimenti da una riserva a un'altra, il censimento è stato organizzato nella stessa notte e dallo stesso equipaggio sulle riserve di Grigno, Ospedaletto e Villa Agnedo.

Pur essendo escluso dal monitoraggio la gran parte del territorio costituito da boschi, il censimento sulle zone di pascolo notturno ha evidenziato una buona tenuta della specie con un incremento rispetto all'anno precedente.

### RIPRISTINO AMBIENTALE DI CIMA ISIDORO

Con l'obiettivo di migliorare l'habitat boschivo, sempre più compresso dalla crescita del pino mugo, e di renderlo quindi più fruibile ad alcune specie di selvatico quale il camoscio e il gallo forcello, è stato deciso di effettuare un intervento di miglioramento ambientale in località Cima Isidoro.

In accordo con l'Amministrazione comunale e con la collaborazione del Corpo Forestale un gruppo di cacciatori e di appassionati della montagna ha raggiunto la zona impervia, a quota 1.800, e armato di motoseghe e roncole ha provveduto a creare alcune radure tra le folte mughete.

L'ambiente circostante, la passione per la montagna, un pranzo al sacco in compagnia degli amici sono stati gli ingredienti di questa meravigliosa giornata.

*A Cima Isidoro per un intervento a favore del camoscio e del gallo forcello.*

# Valbronzale sempre sugli scudi

**U**n'altra nota importante può essere aggiunta all'ultratrentennale storia del Coro Valbronzale: la trasferta effettuata dello scorso agosto nella Repubblica Slovacca. Il tutto ha avuto luogo grazie alla disponibilità e alla collaborazione di amici del coro, soprattutto l'avv. Antonio Giacomelli, che ci hanno condotto al castello di Krasnany, nei pressi di Zilina nella Slovacchia del nord. L'occasione è scaturita da un incontro di alcuni sindaci della Valsugana con i colleghi delle municipalità della zona di Zilina al quale è stato invitato il Coro diretto da Riccardo Baldi. Da parte valsuganotta sono intervenuti i sindaci Ruggero Felicetti di Ospedaletto, Giorgio Dorigato di Castello Tesino e Armando Floriani di Villa Agendo. A loro il sindaco di Krasnany ha rivolto la richiesta, come del resto auspicato dall'Unione Europea, di proseguire e incrementare i contatti e gli scambi di esperienze e progettualità, in particolare negli ambiti della cultura, del sociale, dello sviluppo edilizio e industriale. Come ha riferito il direttore del coro Riccardo Baldi, l'accoglienza è stata

più che cordiale da parte di tutte le persone incontrate nelle diverse cerimonie.

Dopo la visita alla città di Zilina e la partita di calcio slovacco/valsuganotta, vinta dai padroni di casa, in serata ha avuto luogo al castello l'incontro ufficiale tra i sindaci, concluso simpaticamente dai canti del Valbronzale e dalle esibizioni dei gruppi folk slovacchi.

Il mattino successivo, domenica, è stata celebrata nella cappella del castello la festa patronale di Santa Monica. Alla Messa il Valbronzale ha portato un apprezzato contributo di canti religiosi. È seguito un concerto di canti popolari e di montagna, con scambio di doni tra le rappresentanze. Poi, vista la relativa vicinanza, nel pomeriggio il Valbronzale si è recato in Polonia, in pellegrinaggio al campo di concentramento di Auschwitz.

Dopo le tante esperienze che hanno ben compensato i disagi del lungo viaggio, il lunedì mattina abbiamo preso la via del ritorno, con una breve visita alla capitale Bratislava. I pensieri e le emozioni di questa trasferta rimangono come preziosi ricordi nel cuore di ogni corista.



Alla metà di novembre abbiamo registrato la gradita visita di un amico trentino-brasiliano, conosciuto dal Valbronzale nelle sue due trasferte in Brasile. Si tratta del signor Joelcio Fronza, coordinatore dei Circoli Trentini degli Stati di Santa Catarina e di Paranà nel Brasile.

Il signor Fronza è intervenuto a Trento alla cerimonia per il cinquantesimo di fondazione dei Circoli Trentini nel mondo. L'occasione l'ha portato ovviamente anche a Ospedaletto, sede del Coro Valbronzale che ha contribuito a fondare il Coro C.I.T.A.V.I. di Rio do Oeste, formato dai discendenti degli emigrati trentini in Brasile e del quale Joelcio Fronza è attivo componente. Tra i due cori c'è sempre stata una cordiale e costante collaborazione che prosegue tuttora.

L'amico Joelcio ha partecipato volentieri ad alcune prove del Valbronzale. Ha rivisto gli amici conosciuti a Rio do Oeste e soprattutto ha fatto esperienza diretta del lavoro di preparazione richiesto ai coristi per affrontare con sufficiente tranquillità gli impegni canori. Si è detto molto soddisfatto dell'esperienza, anzi è ripartito carico di entusiasmo e ancora più convinto dell'opportunità di proseguire i contatti e l'amicizia tra i due cori.

I coristi valsuganotti assicurano la collaborazione e ricambiano l'amicizia.

Ultimo impegno, in ordine di tempo, è stato l'appuntamento che il coro ha onorato ai primi di dicembre in quel di Campiglio, sulla pista da sci della nota gara internazionale della Tre Tre.

L'invito era pervenuto dal programma televisivo Geo & Geo, al quale il Valbronzale ha partecipato già in altre due precedenti occasioni. Il prossimo gennaio avremo quindi modo di rivedere e riascoltare il nostro coro su Rai 3 con il canto natalizio "Alta è la notte" e "Sui monti fioccano".

Il tutto rientrava nel programma di esercitazioni di soccorso alpino proposto dalla Protezione Civile con il Corpo Forestale dello Stato e la Guardia di Finanza. La soddisfazione dei coristi del Valbronzale ha avuto conferma nei complimenti rivolti loro dalla regista Isabella De Felici.

## DAL CORO PARROCCHIALE

Come presidente del coro Parrocchiale approfitto di questo spazio per dare alla comunità qualche notizia riguardante la nostra attività.

Come ben sapete, il coro è sempre presente nelle funzioni religiose festive e in tutte le manifestazioni organizzate dalle associazioni locali che richiedono la sua presenza.

A settembre abbiamo avuto l'occasione di partecipare alla celebrazione della Santa Messa per il centenario della Cassa rurale Bassa Valsugana nella chiesa di Grigno, alternando i canti con i cori di Grigno e Tezze.

Come è consuetudine da molti anni a novembre abbiamo festeggiato la nostra patrona Santa Cecilia con un pranzo presso il ristorante birreria Pedavena, rallegrato dalla fisarmonica del nostro organista Mariano.

Attualmente il coro è composto da ventinove elementi, grazie anche all'ingresso, da circa un anno, di alcune voci giovanili. Ciò mi ha fatto molto piacere e spero che l'impegno sia costante.

Siamo sempre alla ricerca di nuovi componenti. Per questo colgo l'occasione per invitare giovani e meno giovani amanti del canto a dare la loro disponibilità a entrare a far parte di questa associazione. Le prove si svolgono il lunedì alle ore 20.

Ringrazio i coristi per il loro impegno e la loro partecipazione assidua alle prove e alle funzioni con il capo coro e l'organista, e un ringraziamento particolare va a Riccardo per la pazienza e la bravura nell'insegnamento delle canzoni.

Auguro a tutta la popolazione e a tutte le associazioni Buon Natale e un felice anno nuovo.

**Dario Nicoletti**



# Ospedaletto



St. Egidio.

Ospedaletto nella mappa catastale storica d'impianto della seconda metà dell'Ottocento.  
Archivio Servizio Catasto della Provincia Autonoma di Trento/Croxarie